Assistenza fiscale 2026: conguagli 730-4, sostituto INPS e casi di diniego. Il quadro operativo tra Messaggio INPS n. 2035 del 2026, Guida e FAQ Agenzia Entrate

Con il **Messaggio n. 2035 del 18 giugno 2026**, l'Inps ha avviato, anche per il 2026, le attività di assistenza fiscale in qualità di sostituto d'imposta, con riferimento ai contribuenti che presentano il modello 730 e percepiscono prestazioni previdenziali o altre prestazioni imponibili erogate dall'Istituto previdenziale.

Il messaggio si colloca in un quadro informativo più ampio, composto dalla **Guida all'assistenza fiscale da parte di INPS per l'anno 2026** e dalle **FAQ dell'Agenzia delle Entrate sul flusso 730-4.** L'obiettivo è chiarire quando l'istituto previdenziale può operare come sostituto d'imposta, come avviene la gestione dei risultati contabili trasmessi dall'Agenzia delle Entrate e quali sono i casi in cui il modello 730-4 può essere respinto o non integralmente gestito.

Il presupposto essenziale è l'esistenza, nell'anno di presentazione del modello 730, di un rapporto di sostituzione d'imposta tra contribuente e INPS. Tale rapporto sussiste quando il dichiarante percepisce una prestazione imponibile ai fini IRPEF, come una pensione di vecchiaia, una pensione ai superstiti o la NASpI. Non

sussiste, invece, quando il contribuente percepisce esclusivamente prestazioni assistenziali o esenti, oppure quando la prestazione imponibile è cessata prima del 1° aprile 2026.

In assenza del rapporto di sostituzione, l'Inps non può gestire i conguagli e deve comunicare il diniego all'Agenzia delle Entrate. Il diniego può riguardare, tra l'altro, l'impossibilità totale o parziale di effettuare il conguaglio, la cessazione della prestazione, la sopravvenuta esenzione o la posizione dei soggetti residenti all'estero, per i quali resta necessario l'utilizzo del modello Redditi Persone Fisiche.

Il servizio *online* "Assistenza fiscale (730/4): servizi al cittadino" consente ai contribuenti che hanno indicato l'Inps come sostituto d'imposta **di verificare la ricezione del modello 730-4**, l'abbinamento dei conguagli alle prestazioni, l'eventuale diniego e gli importi mensili delle trattenute o dei rimborsi applicati sulle prestazioni in pagamento. Le stesse informazioni sono consultabili anche tramite l'app INPS Mobile.

Un profilo operativo di particolare rilievo riguarda la gestione degli acconti. Il contribuente può trasmettere online la richiesta di annullamento o variazione della seconda o unica rata di acconto IRPEF e/o cedolare secca entro il 10 ottobre 2026. La richiesta, tuttavia, può non produrre effetti immediati se presentata dopo l'elaborazione delle prestazioni di novembre: in tal caso, la correzione viene effettuata sulla mensilità successiva.

La **Guida INPS** richiama inoltre l'attenzione su alcune situazioni a rischio: prestazioni non pensionistiche cessate prima dell'effettuazione dei conguagli, prestazioni di importo insufficiente, prestazioni esenti, contribuenti che hanno soltanto richiesto una prestazione ma non ne sono ancora titolari, pensioni semestrali, assegni ordinari di

invalidità in scadenza, quote di reversibilità e pensioni di soggetti residenti all'estero. In tali casi, prima di indicare l'INPS come sostituto d'imposta, è opportuno verificare titolarità, continuità e capienza della prestazione.

Sul versante dei sostituti d'imposta e degli intermediari, le **FAQ dell'Agenzia delle Entrate** confermano la centralità della corretta comunicazione della sede telematica per la ricezione dei modelli 730-4, tramite modello CSO o quadro CT della Certificazione Unica. **La correttezza del canale di ricezione è condizione essenziale per la gestione ordinata dei flussi tra Agenzia delle Entrate, sostituti, intermediari e INPS**.

Il quadro che emerge è quello di una gestione dell'assistenza fiscale sempre più procedurale e integrata: il modello 730 con sostituto INPS resta utilizzabile, ma richiede una verifica preventiva della posizione del contribuente. L'indicazione dell'INPS come sostituto non è automatica né sempre conveniente: deve essere coerente con la natura della prestazione, la sua imponibilità, la sua permanenza nel periodo utile e la capacità della prestazione di assorbire eventuali debiti d'imposta.

Per CAF, professionisti e intermediari, il punto operativo è quindi duplice: da un lato, evitare l'indicazione impropria dell'INPS come sostituto d'imposta; dall'altro, assistere il contribuente nella verifica degli esiti del modello 730-4, dei dinieghi e dell'eventuale necessità di ricorrere al modello Redditi Persone Fisiche o al versamento diretto tramite F24.

***Link* al testo del Messaggio n. 2035 del 18 giugno 2026** – OGGETTO: Assistenza fiscale 2026 – Servizi al cittadino per la verifica dei conguagli fiscali di cui al modello 730-4 –

Avvio delle attività INPS quale sostituto d’imposta – **Guida all’assistenza fiscale INPS 2026** – Rapporto di sostituzione d’imposta e diniego dei risultati contabili – **Servizio *online* “Assistenza fiscale (730/4): servizi al cittadino”** – Annullamento e variazione della seconda o unica rata di acconto IRPEF e/o cedolare secca – Gestione delle risultanze contabili e dei modelli 730-4

Assistenza fiscale 2026: dall’Inps le istruzioni per verificare conguagli e dinieghi del modello 730-4

*Con il **Messaggio n. 2035 del 18 giugno 2026,** l’Inps **illustra l’avvio delle attività di assistenza fiscale 2026** da parte dell’istituto previdenziale, in qualità di sostituto d’imposta, per la gestione dei conguagli sulle prestazioni previdenziali derivanti dai risultati contabili del modello 730-4.*

Il documento chiarisce quando sussiste il rapporto di sostituzione d’imposta, i casi di diniego, le funzionalità del servizio online “Assistenza fiscale (730/4): servizi al cittadino”, la gestione delle richieste di annullamento o variazione della seconda o unica rata di acconto IRPEF e/o cedolare secca e le modalità di gestione delle risultanze contabili trasmesse dall’Agenzia delle entrate.

Guida 2025 all’assistenza fiscale da parte di Inps

***Documento** di supporto operativo per contribuenti, CAF, professionisti e intermediari: spiega quando indicare l’INPS come sostituto, come funziona il flusso 730-4, quali prestazioni presentano rischi di diniego o incapienza e quali verifiche effettuare prima della dichiarazione.*

FAQ Agenzia delle Entrate – Flusso 730-4

Risposte su questioni tecnico-procedurali sul flusso dei modelli 730-4*: comunicazione della sede telematica, modello CSO, quadro CT, variazioni, sostituti d'imposta e gestione della ricezione telematica dei risultati contabili.*

Supporto operativo avanzato: 730Pro AI (*by* Finanza & Fisco)

A supporto dell'operatività nella campagna dichiarativa, il settimanale **Finanza & Fisco** mette a disposizione **730Pro AI**, progettato per affiancare operatori fiscali, CAF, commercialisti e consulenti del lavoro nella gestione, compilazione e controllo del modello 730.

> ***Punto chiave: 730Pro AI è completamente gratuito***

Può essere utilizzato subito, **senza registrazione e senza inserimento dell'*e-mail***, con un **accesso immediato e senza barriere**.

Lo strumento opera con un approccio

esclusivamente documentale e normativo, fondato su prassi ufficiale, normativa vigente, istruzioni ministeriali e giurisprudenza, garantendo risposte rigorose, verificabili e tracciabili.

Provalo subito:

730Pro AI – L'assistente professionale per il modello 730

Dalla prova gratuita al livello avanzato: ai.finanzaefisco.com

Se, dopo l'utilizzo, il servizio risulta coerente con le esigenze operative quotidiane, è possibile evolvere verso il (Super)collaboratore AI in Diritto Tributario:

ai.finanzaefisco.com

Si tratta del primo assistente AI progettato specificamente per il diritto tributario italiano, con un'impostazione giuridica orientata ai principi costituzionali e al diritto dell'Unione europea.

La piattaforma è alimentata da un archivio vettoriale strutturato che integra:

- tutta la documentazione pubblicata da Finanza & Fisco;
- le principali sentenze della Corte di Cassazione e delle Corti di giustizia tributaria;
- contributi dottrinali e interpretazioni ufficiali della prassi amministrativa.

Obiettivo: fornire un supporto operativo quotidiano capace

di restituire, in pochi secondi:

- chiarimenti su norme e prassi tributarie;
- principi costituzionali e unionali applicabili;
- riferimenti giurisprudenziali e dottrinali puntualmente documentati.

Attualmente disponibile con l'*Offerta Benvenuto* -30%:

Abbonamento Expert All Digital (rivista in .pdf via email + AI)